1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **FIX EFFETTO VENTOSA**

Codice commerciale : **EXT-PF-031 ml 100** **EXT-PF-030 ml 300**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22] : **Adesivo a base di polimeri sintetici in dispersione acquosa**

Usi sconsigliati : **Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAM International s.r.l.
Via F.lli Cervi, 48 - 20023 Cantalupo di Cerro Maggiore (MI) Italy
tel. +39 0331 533538 Fax +39 0331 533540

email persona competente: info@extremasealants.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0331 533538 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 18,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi : **Nessuno**

Codici di classe e di categoria di pericolo : **Non pericoloso**

Codici di indicazioni di pericolo : **Non pericoloso**

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi, codici di avvertenza : **Nessuno**

Codici di indicazioni di pericolo : **Non pericoloso**

Codici di indicazioni di pericolo supplementari : **EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.**
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:
Generali
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACh
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	< 0,01%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1,	2634-33-5	220-120-9	- -

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione
Aerare l'ambiente.
Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)
Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.
Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)
Irrigare immediatamente ed abbondantemente per circa 15 minuti con acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Non usare colliri o pomate di alcun genere senza il consiglio dell'oculista. In caso di irritazioni e/o fastidi persistenti ricorrere a cure mediche specialistiche.
Ingestione
Pulire bene la bocca e bere molta acqua. Nel caso sopravvengano disturbi consultare immediatamente un medico, mostrando questa scheda di sicurezza. E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati
Il prodotto non presenta rischio d'incendio, tuttavia nel caso fosse coinvolto in un incendio, utilizzare preferibilmente: acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione da evitare
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito, in grandi quantità, in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Evacuare l'area ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto versato ricoprendolo con materiale assorbente inerte. Impedire lo sversamento nelle fognature e nelle acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Consegnare esclusivamente a ditte specializzate. Contenere ed assorbire, il liquido versato, con materiali inerti assorbenti (sabbia, terra, seppiolite, altri prodotti specifici) e riporre in recipienti muniti di chiusura.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare in zone sufficientemente aerate. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle ed indossare i dispositivi individuali previsti. Durante l'impiego non mangiare, né bere, né fumare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nelle confezioni originali in ambiente fresco, asciutto. Non esporre ai raggi diretti del sole. Conservare a temperature superiori a 5°.

7.3. Usi finali specifici

Dati non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute: Nessun dato disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria nel normale utilizzo.

b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani
Non indispensabile nel normale utilizzo, tuttavia si consiglia l'uso di guanti in nitrile o butile. Non usare guanti in lattice.
ii) Altro
Evitare il contatto diretto con la pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria nel normale utilizzo in ambienti ventilati. In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri tipo B (EN 14387).

d) Pericoli termici
Dati non disponibili.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Pasta bianca
Odore	Caratteristico lieve
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	8,5 ± 0,75
Punto di fusione/congelamento	Non disponibile
Punto/intervallo di ebollizione	~ 100°C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi/gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità	Non pertinente
Tensione di vapore (mmHg)	Non pertinente
Densità di vapore	Non pertinente
Densità a 23°C	1,650 ± 0,050
Solubilità	Non disponibile
Idrosolubilità	Dispersibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità a 20°C	575.000 ± 75.000 mPa.s
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/EC) Non pertinente

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di utilizzo, nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non sottoporre a congelamento.

10.5. Materiali incompatibili

Non miscelare con altri prodotti chimici in genere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio il prodotto non si decompone.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = non disponibile
ATE(mix) dermal = non disponibile
ATE(mix) inhal = non disponibile

a)	tossicità acuta	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
b)	corrosione / irritazione della pelle	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
c)	gravi lesioni oculari / irritazione	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
d)	sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
e)	mutagenicità sulle cellule germinali	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
f)	cancerogenicità	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
g)	tossicità riproduttiva	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
h)	tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
i)	tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
j)	pericolo di aspirazione	: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta orale

Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Tossicità acuta inalatoria

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Effetti irritativi per contato diretto (con il prodotto puro)

Cute

In caso di contatto prolungato può causare una lieve azione irritativa temporanea.

Occhi

Il contatto accidentale può essere causa di irritazioni e lacrimazioni temporanee.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento.
Smaltimento del prodotto: indurito – codice CER 08 04 10 non indurito – codice CER 08 04 14
NB – il codice CER suggerito è riferito al prodotto tal quale. Nel caso il prodotto da smaltire provenisse da un impiego specifico, il codice CER da attribuire potrebbe essere diverso.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Nessuno

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno

14.5. Pericoli per l'ambiente

Dati non disponibili

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Dati non disponibili

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Dati non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveleno:
(www.salute.gov.it/servizio/documenti/centri_antiveleni.pdf)

FIRENZE	Centro Antiveleni di Firenze	(www.antiveleni.altervista.org)	055	7947819
GENOVA	Servizio Antiveleni		010	56361245
MILANO	Centro Antiveleni	(www.centroantiveleni.org)	02	66101029
NAPOLI	Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli	(www.ospedalecardarelli.it/ospedale/centro-anti-veleni)	081	7472870
PADOVA	Servizio Antiveleni		049	8275078
PAVIA	IRCCS Fondazione S.Maugeri	(www.cavpavia.it)	0382	24444
ROMA	Centro Antiveleni Policlinico Gemelli	(www.tox.it)	06	3054343
ROMA	Centro Antiveleni Università “La Sapienza”	(www.uniroma1.it/cav_cartella)	06	49970698
TORINO	Centro Antiveleni		011	6637637

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECB - European Chemicals Bureau
IARC - International Agency for Research on Cancer
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network
WHO – World Health Organization

Scheda **D**ati di **S**icurezza conforme al regolamento (CE) n. 830/2015 del 29 Maggio 2015 e successivi adeguamenti

La presente scheda dati di sicurezza sostituisce integralmente tutte le precedenti versioni.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell’applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell’utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.